

TELECOM: BASSANINI , POCCHI INVESTITORI A LUNGO, CDP E' UNO

(ANSA) - ROMA, 5 DIC - Per realizzare nuove reti di tlc "servono investitori di lungo termine, che sono sempre piu' rari, ma Cdp e' uno di questi". Il presidente della Cassa, Franco Bassanini, alla vigilia del cda di Telecom Italia chiamato a prendere decisioni sullo scorporo della rete torna a far presente la disponibilita' dell' istituzione finanziaria. Bassanini, intervenendo alla tavola rotonda sulle tlc organizzata da Business International, ha infatti ricordato che "le banche non sono in grado di investire, sia per le condizioni in cui si trovano che per i vincoli di Basilea 3". Quindi tra gli investitori di lungo termine ha inserito appunto Cdp ma anche qualche "soggetto straniero che si potrebbe attivare, come i fondi pensione". Bassanini ha poi commentato l' apertura del commissario Agcom Maurizio Decina sulle regole di remunerazione, che potrebbero essere modificate dall' orientamento al costo al modello ' Rab': "Se l' Autorita' - ha detto Bassanini - si muove verso un sistema regolatorio tariffario orientato non al costo ma all' incentivazione degli investimenti, cosa che nell' energia ha funzionato benissimo, e' una cosa positiva".